

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia

SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE “MARIA VERGINE MADRE dell’ASCOLTO”

DOMENICA 28 SETTEMBRE 2025

V dopo il Martirio di S. Giovanni Battista

UDIENZA GENERALE DI PAPA LEONE

Giubileo 2025. Gesù Cristo nostra speranza.

**La Pasqua di Gesù. 8. La discesa. “E nello spirito
andò a portare l’annuncio anche alle anime
prigioniere” (1 Pt 3,19)**

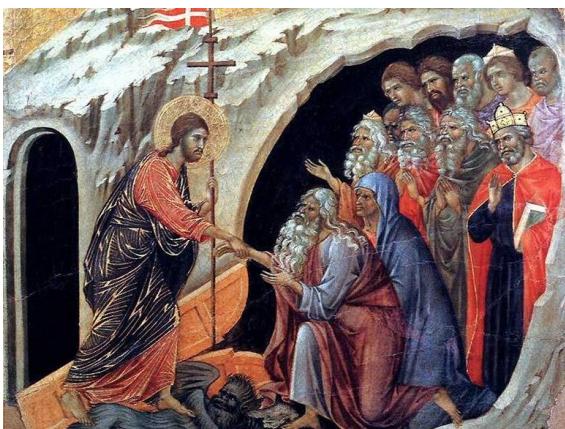
Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

anche oggi ci soffermiamo sul **mistero del Sabato Santo**. È il giorno del Mistero pasquale in cui tutto sembra immobile e silenzioso, mentre in realtà si compie un’invisibile azione di salvezza:

Cristo scende nel regno degli inferi per portare l’annuncio della Resurrezione a tutti coloro che erano nelle tenebre e nell’ombra della morte.

Questo evento, che la liturgia e la tradizione ci hanno consegnato, rappresenta il gesto più profondo e radicale dell’amore di Dio per l’umanità. Infatti, non basta dire né credere che Gesù è morto per noi: **occorre riconoscere che la fedeltà del suo amore ha voluto cercarci là dove noi stessi ci eravamo perduti, là dove si può spingere solo la forza di una luce capace di attraversare il dominio delle tenebre.**

Gli inferi, nella concezione biblica, sono non tanto un luogo, quanto una condizione esistenziale: quella condizione in cui



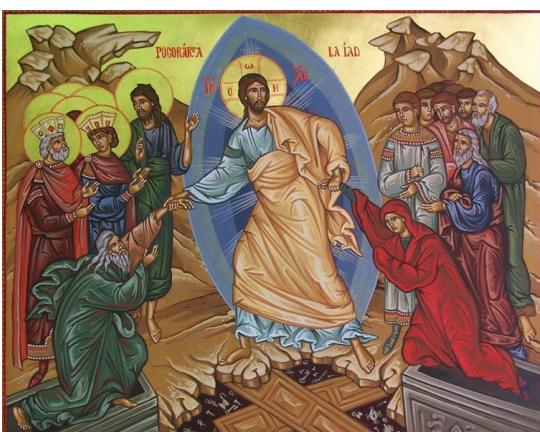
la vita è depotenziata e regnano il dolore, la solitudine, la colpa e la separazione da Dio e dagli altri. Cristo ci raggiunge anche in questo abisso, varcando le porte di questo regno di tenebra. Entra, per così dire, nella casa stessa della morte, per svuotarla, per liberarne gli abitanti, prendendoli per mano ad uno ad uno. **È l'umiltà di un Dio che non si ferma davanti al nostro peccato, che non si spaventa di fronte all'estremo rifiuto dell'essere umano.**

L'apostolo Pietro, nel breve passo della sua prima Lettera che abbiamo ascoltato, ci dice che Gesù, reso vivo nello Spirito Santo, andò a portare l'annuncio di salvezza «anche alle anime prigionieri» (1Pt 3,19). È una delle immagini più commoventi, che si trova sviluppata non nei Vangeli canonici, ma in un testo apocrifo chiamato Vangelo di Nicodemo. Secondo questa tradizione, il Figlio di Dio si è addentrato nelle tenebre più fitte per raggiungere anche l'ultimo dei suoi fratelli e sorelle, per portare anche laggiù la sua luce. In questo gesto ci sono tutta la forza e la tenerezza dell'annuncio pasquale: la morte non è mai l'ultima parola.

Carissimi, questa discesa di Cristo non riguarda solo il passato, ma tocca la vita di ciascuno di noi. Gli inferi non sono solo la condizione di chi è morto, ma anche di chi vive la morte a causa del male e del peccato. È anche l'inferno quotidiano della solitudine, della vergogna, dell'abbandono, della fatica di vivere. Cristo entra in tutte queste realtà oscure per testimoniare l'amore del Padre. Non per giudicare, ma per liberare. Non per colpevolizzare, ma per salvare.

Lo fa senza clamore, in punta di piedi, come chi entra in una stanza d'ospedale per offrire conforto e aiuto.

I Padri della Chiesa, in pagine di straordinaria bellezza, hanno descritto questo momento come un incontro: quello tra Cristo e Adamo. Un incontro che è simbolo di tutti gli incontri possibili tra Dio e l'uomo. **Il Signore scende là dove l'uomo si è nascosto per paura, e lo chiama per nome, lo**



prende per mano, lo rialza, lo riporta alla luce. Lo fa con piena autorità, ma anche con infinita dolcezza, come un padre con il figlio che teme di non essere più amato.

Nelle icone orientali della Risurrezione, Cristo è raffigurato mentre sfonda le porte degli inferi e, tendendo le sue braccia, afferra i polsi di Adamo ed Eva. Non salva solo sé stesso, non torna alla vita da solo, ma trascina con sé tutta l'umanità. **Questa è la vera gloria del Risorto: è potenza d'amore, è solidarietà di un Dio che non vuole salvarsi senza di noi, ma solo con noi. Un Dio che non risorge se non abbracciando le nostre miserie e rialzandoci in vista di una vita nuova.**

Il Sabato Santo è, allora, il giorno in cui il cielo visita la terra più in profondità. È il tempo in cui ogni angolo della storia umana viene toccato dalla luce della Pasqua. E se Cristo ha potuto scendere fino a lì, nulla può essere escluso dalla sua redenzione. Nemmeno le nostre notti, nemmeno le nostre colpe più antiche, nemmeno i nostri legami spezzati. Non c'è passato così rovinato, non c'è storia così compromessa che non possa essere toccata dalla misericordia.

Cari fratelli e sorelle, scendere, per Dio, non è una sconfitta, ma il compimento del suo amore. Non è un fallimento, ma la via attraverso cui Egli mostra che nessun luogo è troppo lontano, nessun cuore troppo chiuso, nessuna tomba troppo sigillata per il suo amore. Questo ci consola, questo ci sostiene. E se a volte ci sembra di toccare il fondo, ricordiamo: quello è il luogo da cui Dio è capace di cominciare una nuova creazione. Una creazione fatta di persone rialzate, di cuori perdonati, di lacrime asciugate. Il Sabato Santo è l'abbraccio silenzioso con cui Cristo presenta tutta la creazione al Padre per ricollocarla nel suo disegno di salvezza.

Cari fratelli e sorelle, il mese di ottobre, ormai vicino, nella Chiesa è particolarmente dedicato al santo Rosario. Perciò invito tutti, ogni giorno del prossimo mese, a pregare il Rosario per la pace, personalmente, in famiglia e in comunità.

* Raccogliendo l'invito del Santo Padre, da lunedì a venerdì alle ore 8.35, sabato e domenica alle ore 18.00 ci sarà la preghiera del S. Rosario per la Pace.



CATECHESI PER LA TERZA ETÀ 2025-2026



I “tempi” dell’Anno Liturgico *La Liturgia: luogo dell’incontro con Cristo*

“Qui sta tutta la potente bellezza della Liturgia. Se la Risurrezione fosse per noi un concetto, un’idea, un pensiero; se il Risorto fosse per noi il ricordo del ricordo di altri, per quanto autorevoli come gli Apostoli, se non venisse data anche a noi la possibilità di un incontro vero con Lui, sarebbe come dichiarare esaurita la novità del Verbo fatto carne. La fede cristiana o è incontro con Lui vivo o non è.

La Liturgia (e l’Anno Liturgico) ci garantisce la possibilità di tale incontro.”
(Papa Francesco)

OTTOBRE 2025: “Il Mese missionario”.

- * Martedì 14/10 ore 14,30: Macherio
- * Mercoledì 15/10 ore 9,00: Sovico
- * Giovedì 16/10 ore 9,35: Biassono

NOVEMBRE 2025: “l’Avvento”.

- * Martedì 11/11 ore 14,30: Macherio
- * Mercoledì 12/11 ore 9,00: Sovico
- * Giovedì 13/11 ore 9,35: Biassono

GENNAIO 2026: “L’Anno nuovo: perché sia un inizio nuovo!”.

- * Martedì 13/1 ore 14,30: Macherio
- * Mercoledì 14/1 ore 9,00: Sovico
- * Giovedì 15/1 ore 9,35: Biassono

APRILE 2026: “Il Tempo Pasquale”.

- * Martedì 14/4 ore 14,30: Macherio
- * Mercoledì 15/4 ore 9,00: Sovico
- * Giovedì 16/4 ore 9,35: Biassono

MAGGIO 2026: “Il Mese Mariano”.

- * Martedì 12/5 ore 14,30: Macherio
- * Mercoledì 13/5 ore 9,00: Sovico
- * Giovedì 14/5 ore 9,35: Biassono



ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO

FESTA DELL'ORATORIO

11-12-13 OTTOBRE 2025



SABATO 11

19:30

SERATA PER LE FAMIGLIE

Iniziamo la nostra festa con una cena e serata da condividere tutti insieme!

CENA

COSTI

10€ Adulti | 5€ Bambini e ragazzi (fino 3^media)

Menù: Pizza + dolce + acqua (bibite/birre a parte)

ISCRIZIONI SU SANSONE ENTRO GIOVEDÌ 9/10

21:00

QUIZZONE FAMIGLIE

DOMENICA 12

10:30

S. MESSA

PROFESSIONE DI FEDE dei ragazzi della comunità pastorale e mandato educativo.

11:30

APERITIVO

Presso il bar dell'oratorio
5€ drink + aperitivo

POMERIGGIO

15:00

PREGHIERA E CONSEGNA CATECHISMO ALLE FAMIGLIE

Le classi 3^ 4^ 5^ si ritrovano in chiesa per iniziare tutti insieme il cammino di quest'anno.

15:30

ANIMAZIONE E GIOCHI

Giochi a stand, balli e animazione per tutte le età!
Sarà presente anche il **banchetto di accoglienza per le famiglie di 2^elementare**.

17:00

MERENDA E CONCLUSIONE DELLA FESTA

LUNEDI 13

08:30

GIORNATA IN ORATORIO PER ELEMENTARI E MEDIE

Se la scuola è chiusa l'oratorio apre a tutti i bambini e ragazzi per passare una giornata insieme!

COSTO 5€

ISCRIZIONI su SANSONE entro **giovedì 9 ottobre**

COSA PORTARE: Zainetto con nome, pranzo al sacco, borraccia, qualche moneta per il bar.

16:30

SALUTI E CHIUSURA

GIORNATA NAZIONALE DEL SÌ PER LA DONAZIONE DI
ORGANI, TESSUTI, CELLULE
DOMENICA 28 SETTEMBRE

Macherio



APPUNTAMENTI

SABATO 27 Settembre V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE <i>Messa vigiliare</i> Is 56,1-7; Sal 118; Rm 15,2-7; Lc 6,27-38	17.00	S. Confessioni
	18.00	
DOMENICA 28 Settembre V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Is 56,1-7; Sal 118; Rm 15,2-7; Lc 6,27-38	18.30	S. Messa - Didoni Enrico; defunti famiglie Rodella e Sormani; Verte-mati Stella, Adolfo e famiglia
	8.00	S. Messa - Defunti famiglie Fos-sati e Garghentini
	10.30	S. Messa - Didoni Paola e fami-glia
LUNEDÌ 29 Settembre Ss. Michele, Gabriele e Raffae-le, arcangeli - festa - Ap 11,19-12,12; Sal 137; Col 1,13-20; Gv 1,47-51 <i>Antifonale a pag. 52</i>	18.30	S. Messa - Veronelli Angelo
	9.00	S. Messa - Gatti Michele, Pia, Ma-riuccia, Ezio, Lidia e Carlo
MARTEDÌ 30 Settembre S. Girolamo, presbitero e dotti-re della Chiesa - memoria - Gd 1,17-25; Sal 124; Lc 20,20-26 <i>Antifonale a pag. 53</i>	9.00	S. Messa - Cazzaniga Vittorio e famiglia; D'Angeli Consolina e Salusest Vittorio
INIZIO MESE DEL ROSARIO		
MERCOLEDÌ 1 Ottobre S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa <i>- memoria -</i> Fm 1,1-7; Sal 91; Lc 20,27-40 <i>Antifonale a pag. 54</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Defunti delle famiglie Mariani e Galbiati

GIOVEDÌ 2 Ottobre Ss. Angeli custodi - memoria Fm 1,8-25; Sal 111; Lc 20,41-44 <i>Antifonale a pag. 55</i>	8.30	Esposizione Eucaristica e adorazione personale
	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Genoveffa e Ambrogio A seguire Adorazione personale e confessioni
	10.30	Benedizione Eucaristica
VENERDÌ 3 Ottobre B. Luigi Talamoni, presbitero <i>Letture proprie</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa
SABATO 4 Ottobre VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSOR <i>Messa vigiliare</i> 1 Re 17,6-16; Sal 4; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42	9.00	Ordinazione Diaconale in DUOMO di PRASANTH, seminarista per due anni nella nostra parrocchia
	17.00	S. Confessioni
	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa-Sarcina Beatrice; Gramuglia Giuseppe, Concetta e Franco; Colombo Francesco
	8.00	S. Messa - Villa Natale
	10.30	S. Messa - Sala Gerolamo, Emma, Francesca e Teruzzi Franco
DOMENICA 5 Ottobre VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSOR 1 Re 17,6-16; Sal 4; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa - Canzi Piera e Punzo Luigi

Da martedì 23 settembre è possibile passare in segreteria per segnare le intenzioni per le sante Messe dell'anno 2025/2026

**CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE - ORARIO ESTIVO
SANTE MESSE**

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
			18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
	17.30	18.30	18.00
VESPERTINE			

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	17.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i GIOVEDÌ: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato: ore 9.30-11.00 tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 16.30 -18.30;
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810